



REPUBBLICA ITALIANA
Provincia di Pordenone

SETTORE ECOLOGIA
Tutela e Uso Risorse Idriche Integrate

Proposta nr. 115 del 27/09/2010 -
Determinazione nr. 2247 del 27/09/2010

OGGETTO: D.Lgs n. 152/06 e s.m.i. Modifica per cambio titolarità delle autorizzazioni allo scarico di acque reflue urbane relative ad alcuni depuratori appartenenti al Comune di Aviano (PN) a favore della Società GEA S.p.A - gestore del Servizio Idrico Integrato.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- La Regione Friuli Venezia Giulia, in attuazione della Legge 5 gennaio 1994, n.36 ha emanato la legge regionale 23 giugno 2005, n. 13 “Organizzazione del Servizio Idrico Integrato e individuazione degli Ambiti Territoriali Ottimali”, con la quale ha delimitato gli Ambiti Territoriali Ottimali della Regione ed in particolare individuato l'ATO “Occidentale”, imponendo altresì ai Comuni e alle Province di organizzare il Servizio Idrico Integrato, definito come l'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue, in modo da garantire la gestione secondo criteri di efficienza, di efficacia e di economicità mediante le forme previste dal decreto legislativo 18.08.2000, n.267 (Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali);
- con Verbale di Assemblea n. 7 del 29.06.2009, l'Autorità d'Ambito “Occidentale” ha affidato la gestione del Servizio Idrico Integrato per l'intero ambito territoriale e con effetto per i comuni che hanno la qualità di socio alla Società GEA S.p.A con sede legale in Pordenone (PN) Piazzetta del Portello n. 5 ed alla Società Sistema Ambiente S.r.L. con sede legale in Brugnera (PN), Via San Giacomo n. 9, in conformità al Piano d'Ambito approvato con deliberazione n. 2° del 29.05.2009, alla Carta provvisoria del Servizio Idrico Integrato ed al Disciplinare Tecnico allegato al verbale di assemblea;
- l'Amministratore Unico della Società GEA S.p.A, Dott. Marco Tullio Petrangelo, nato ad Ortona, in data 08.05.1954, con nota del 03.09.2010, pervenuta in data 03.09.2010 ed acquisita agli atti con prot. n. 68987 del 07.09.2010, ha presentato istanza di cambio della titolarità delle autorizzazioni allo scarico di acque reflue urbane relativamente ai depuratori di Piancavallo località Collalto, di Giaies Via della Centrale e di San Martino di Campagna Via Fratelli Bandiera, già rilasciate a favore del Comune di Aviano, per i quali GEA S.p.A, svolge la funzioni di Gestore del Servizio Idrico Integrato, riservandosi di chiedere il cambio di titolarità in merito ai depuratori di Castello e di Via Menegoz;
- agli atti risultano già depositate verbale di Assemblea dell'Autorità di Ambito Ottimale “Occidentale” n. 7 del 29.06.2009 avente per oggetto:“Approvazione dell'Affidamento della

Titolarità del Servizio Idrico Integrato e Carta provvisoria del Servizio idrico integrato”;
Convenzione per la gestione del Servizio Idrico Integrato del 26.08.2009 sottoscritta tra GEA S.p.A e Autorità d'Ambito; dichiarazione sostitutiva di atto notorio; dichiarazione sostitutiva di certificazione entrambe di data 28.05.2010, copia documento di identità;

- è stato comunicato l'avvio del procedimento amministrativo.

DATO ATTO che le autorizzazioni relative agli scarichi di acque reflue urbane per i quali è stato chiesto il cambio di titolarità riguardano gli impianti di cui alla seguente tabella:

COMUNI	Località	Determina	data
COMUNE DI AVIANO	Piancavallo	693	12.03.2009
	Giais	1342	28.05.2009
	San Martino di Camapigna	1421	09.06.2009

DATO ATTO CHE nella predetta istanza l'Amministratore Unico della GEA S.p.A, in relazione agli scarichi come sopra individuati, ha espressamente dichiarato “*Gli scarichi attualmente in essere non hanno caratteristiche qualitative e quantitative diverse rispetto agli stessi precedentemente autorizzati; ed ancora “Il sistema complessivo di scarico, ivi comprese le operazioni ad esso funzionalmente connesse, i mezzi tecnici impiegati nel processo produttivo e nei sistemi di depurazione e di scarico non sono variati rispetto a quelli descritti ed indicati nella documentazione allegata alle precedenti richieste di autorizzazione”;*

RICHIAMATO l'art. 124 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., in particolare il primo periodo del comma 2, in base al quale “*l'autorizzazione è rilasciata al titolare dell'attività da cui origina lo scarico*”;

RITENUTO pertanto necessario modificare le Determinazioni Dirigenziali come indicate in considerazione dell'affidamento della gestione del Servizio Idrico Integrato alla Società GEA S.p.A;

VISTO il Decreto Legislativo n. 152/06 e s.m.i. recante "Norme in materia ambientale", in particolare la parte terza relativa a “Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche”; la L.R. n. 2/2000, la L.R. 7/2001, la L.R. 13/2002 e la L.R. 16/2002; L.R. 16/2008; inerenti le competenze autorizzative attribuite alle Province in materia di scarichi;

CONSIDERATO l'art. 107 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, relativo alle “Funzioni e responsabilità della dirigenza”, le norme dello Statuto Provinciale ed il Regolamento di Organizzazione dell'Ente, nonché l'Ordinanza Presidenziale n.12 del 05.05.2010, relativa al conferimento degli incarichi dirigenziali, che attribuisce detta competenza al Dirigente pro-tempore del Settore Ecologia.

DETERMINA

- 1) Le autorizzazioni indicate in premessa devono intendersi tutte volturate a favore della Società GEA S.p.A con sede legale in Pordenone (PN) Piazzetta del Portello n. 5, in persona dell'Amministratore Unico pro-tempore, con decorrenza dalla data di ricezione del presente provvedimento.
- 2) Rimangono ferme ed immutate tutte le altre prescrizioni delle autorizzazioni indicate in premessa, ivi compresa la validità delle stesse.
- 3) La Società GEA S.p.A. dovrà chiedere il rinnovo delle autorizzazioni singolarmente ed entro i termini fissati dalla vigente normativa in materia.
- 4) Il presente provvedimento è trasmesso alla GEA S.p.a, all'ATO "Occidentale", al Comune di Aviano, all'Azienda per i Servizi Sanitari n 6 "Friuli Occidentale", nonché all'ARPA, Dipartimento Provinciale di Pordenone, al fine anche dei controlli del caso.

Ai sensi dell'art. 3, ultimo comma, della Legge n. 241/90 si precisa che il soggetto autorizzato può ricorrere nei modi di legge contro il presente provvedimento alternativamente al T.A.R competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 gg ed entro 120 gg dalla data di ricevimento della presente determinazione.

Pordenone, lì 27/09/2010

IL DIRIGENTE
Sergio Cristante

Sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni

La presente copia composta da n. 3 pagine
è conforme all'originale informatico
sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005.
Pordenone 27.09.2010

IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO
Dott.ssa Sylvia Mion